



Camera di Commercio
Firenze
dal 1770 la casa delle imprese



Rapporti sull'Economia

Sistema Informativo "Excelsior":
sintesi per Firenze Gennaio 2021

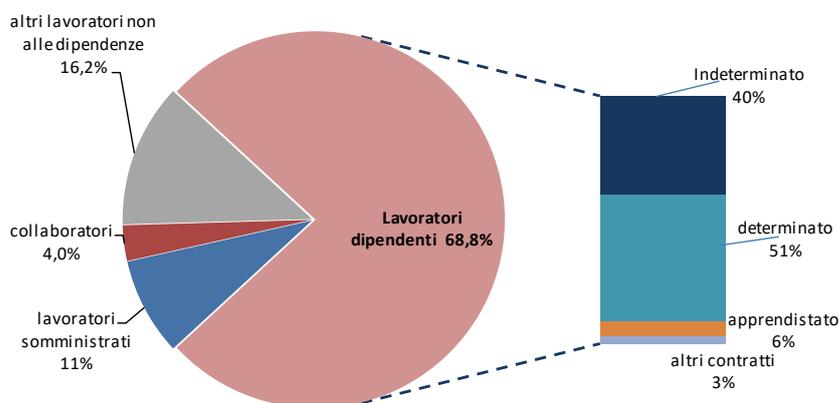
a cura dell'U.O. Statistica e studi



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR GENNAIO 2021 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Per gennaio si rileva un moderato aumento congiunturale per la domanda di lavoro privata

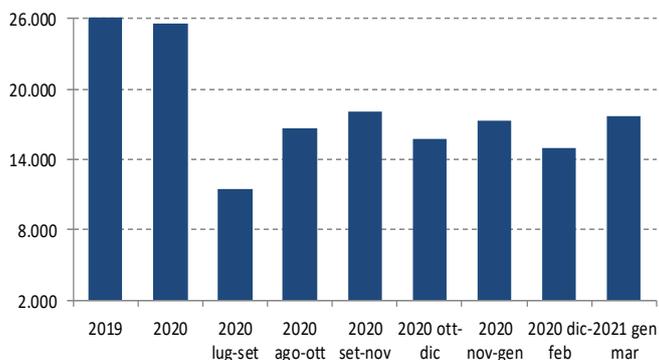


Nel mese di gennaio 2021 gli ingressi programmati mostrerebbero un ulteriore rallentamento congiunturale con una salita di quasi 3 mila e 500 ingressi programmati, passando dai circa 3 mila e 700 di dicembre a 7 mila e 240 considerando che siamo comunque su un livello inferiore di circa il 28% a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (il cui valore era pari a poco più di 10 mila), come si rileva anche se confrontiamo la proiezione cumulata di breve termine per il periodo gennaio-marzo con un totale di circa 17 mila e 700 ingressi (erano poco più di 25 mila e

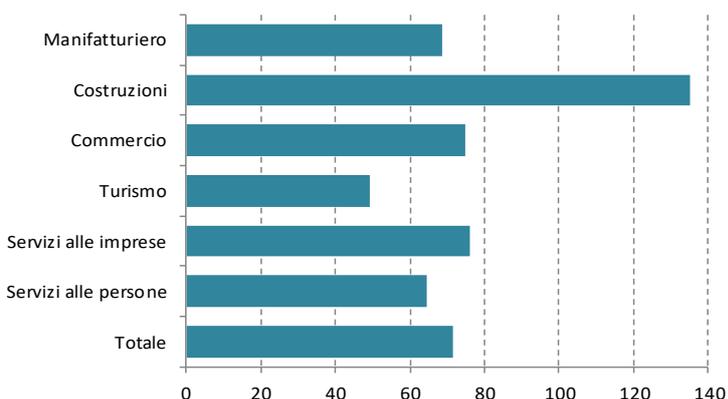
500 l'anno scorso).

Se nel mese di dicembre le assunzioni sono risultate fisiologicamente meno intense, già a gennaio vi è stato un certo recupero congiunturale. Tuttavia sia il dato singolo, che la proiezione cumulata trimestrale fino a marzo hanno fatto segnare un atteso miglioramento congiunturale; rimane una perdita ampia nel confronto tendenziale che chiaramente risente dell'incertezza ancora persistente e legata alla probabilità di una terza ondata e alla

Assunzioni previste gennaio-marzo



Assunzioni previste gen 2021 rispetto a gen 2020 (=100)



progressiva diffusione del piano vaccinale.

Il nuovo anno raccoglie una eredità piuttosto pesante dal 2020 riguardo all'andamento dell'economia reale, ma include anche la possibilità di un nuovo sentiero di ripresa, contestualmente alla graduale evoluzione della campagna vaccinale. Per esempio nel mese di dicembre la fiducia di famiglie e imprese ha fatto rilevare un discreto miglioramento.

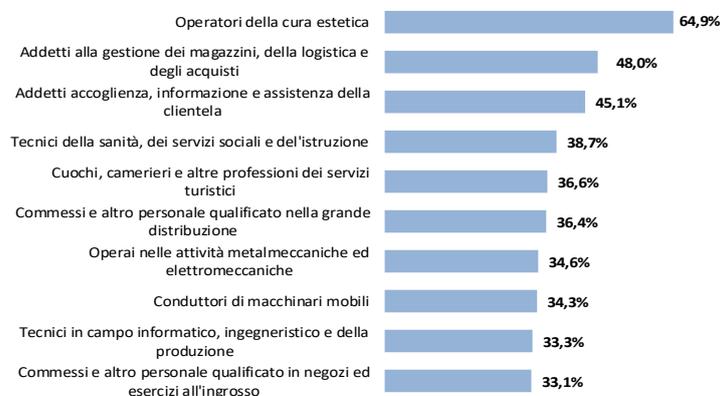
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Figure più richieste



Criticità settoriali per la domanda di lavoro e si consolidano i lavoratori più professionalizzati e con esperienza

Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



Il moderato miglioramento delle previsioni di assunzione su base congiunturale tende a riflettere un orientamento delle imprese di industria e servizi nel voler mantenere l'assetto occupazionale, prefigurando una transitorietà dell'attuale periodo in funzione delle campagne di vaccinazione.

I flussi occupazionali (dal lato domanda) stanno aumentando su base congiunturale in modo molto contenuto, sapendo che lo stock di occupati (dal lato offerta) non dovrebbe subire, all'opposto, una caduta significativa: per il 2020 possiamo stimare (in base alle previsioni Prometeia) una contrazione dello stock di occupati dell'1,4% insieme ad un calo ben più ampio delle ore lavorate e della domanda di lavoro (-9,4%). Per il 2021 la domanda di lavoro dovrebbe riprendersi moderatamente e dovrebbe salire anche la disoccupazione (fino al 6,3% come prima stima di inizio anno) a seguito del passaggio di coloro che erano entrati nell'insieme degli scoraggiati in età da lavoro nel 2020 al bacino delle persone alla ricerca attiva di un lavoro.

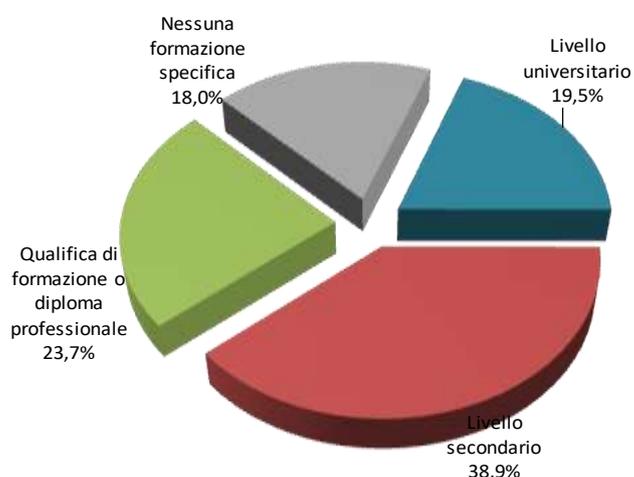
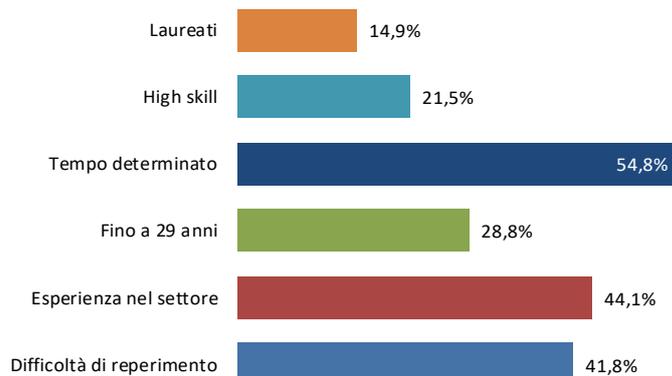
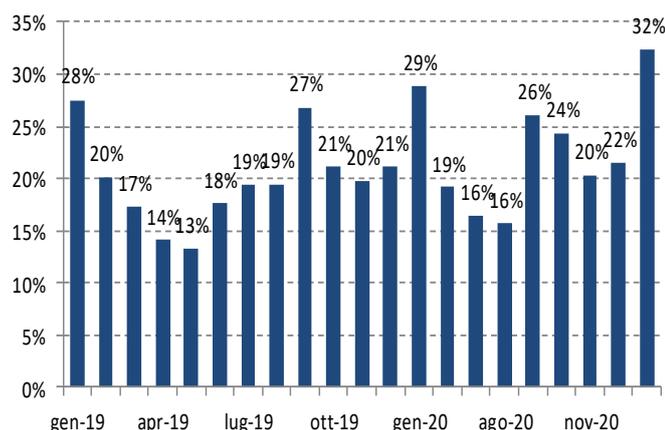
Scende moderatamente la difficoltà di reperimento, passando dal 41,8% al 39,5% e rimanendo comunque elevata insieme ad un tasso di entrata che tende a risultare piuttosto basso ma in lieve miglioramento (da 1,3% a 2,5%). Dal mantenimento della difficoltà di reperimento su valori elevati sembrerebbe che non sia tuttavia semplice trovare certe figure, soprattutto aventi carattere specialistico.

Riguardo ai contratti di lavoro si rilevano alcuni aspetti che confermano quanto emerso nel corso del mese precedente, come la salita del livello del lavoro a tempo indeterminato (che raggiunge passa da una quota del 36% a una del 40%). Il lavoro a termine sembrerebbe attenuarsi di tre punti percentuali (da 54% a 51%).

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Continua a salire la domanda per le professioni specializzate

Quota personale high skill



Se osserviamo i macrosettori di attività risulta evidente rispetto all'anno scorso la maggior contrazione delle assunzioni nelle attività turistiche e in quelle commerciali rispetto al calo rilevato nel manifatturiero o nei servizi alle persone e alle imprese, insieme ad una certa tenuta per le costruzioni. Da ciò deriva un cambiamento nella composizione settoriale, nell'arco di un anno, con una attenuazione della quota del turismo (da 15,2% a 10,5%) un aumento nelle costruzioni (da 5% a 9,3%) e nei servizi alle imprese (da 26,4% a 28,1%), insieme ad una lieve attenuazione per il manifatturiero (da 27,6% a 26,5%). I maggiori rischi per la riduzione delle assunzioni sembrerebbero riguardare i settori come i servizi di ristorazione, una parte dei servizi alla persona e altre occupazioni nei servizi a maggior incidenza di lavoratori a bassa qualifica. Si tratta di quei settori la cui contrazione risulta fortemente legata alle limitazioni introdotte con i provvedimenti governativi, anche se in misura più limitata nel corso della seconda ondata. Per quanto riguarda le principali professioni tra le più richieste troviamo i tecnici specializzati in marketing e nella distribuzione commerciale (11,8%), insieme agli operai specializzati nel sistema moda (7,8%); continua a scendere la richiesta di addetti nel settore turistico (da 10,2% a 7,5%). Si ricerca personale operaio nelle attività edili, nei servizi di pulizia/altri servizi alle persone, insieme ai tecnici informatici e agli ingegneri specializzati nella produzione. C'è il rischio che si verifichi una trasformazione permanente della domanda di lavoro verso la produzione e la fornitura di beni e servizi che possono essere digitalizzati o servizi in cui la manodopera può aiutare a garantire un adeguato distanziamento fisico, come per esempio gli steward alle fermate dei bus; si tratta di cambiamenti che potrebbero essere individuati anche dall'indagine.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Lauree più richieste



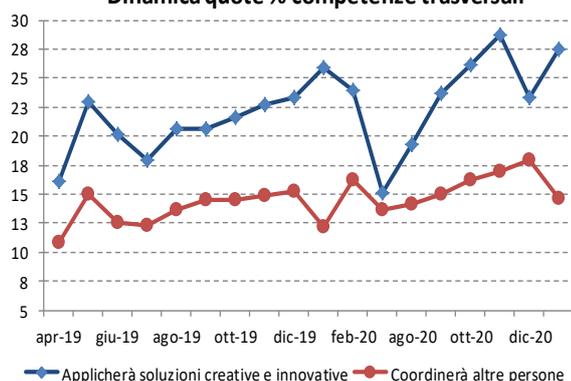
Diplomi più richiesti



Qualifiche più richieste



Dinamica quote % competenze trasversali



La richiesta di giovani tende a perdere quota passando da 28,8% a 23,9%: i lavoratori con meno di 30 anni, sono ricercati principalmente in attività operative come operatori della cura estetica, addetti alla gestione dei magazzini, addetti all'informazione della clientela e tecnici della sanità e dei servizi sociali. Tra le professioni specializzate i giovani vengono richiesti anche come tecnici informatici.

Per le figure più difficili da reperire, si evidenzia una persistenza della distribuzione tra i livelli di specializzazione più elevata e maggiormente orientata verso figure specializzate, con riferimento a specialisti in scienze informatiche e chimiche, farmacisti e biologi, tecnici informatici e ingegneri, operai specializzati nel legno e nell'edilizia. La ricerca di figure specializzate, induce a valutare come le imprese fiorentine (soprattutto quelle manifatturiere) stiano cercando di migliorare le

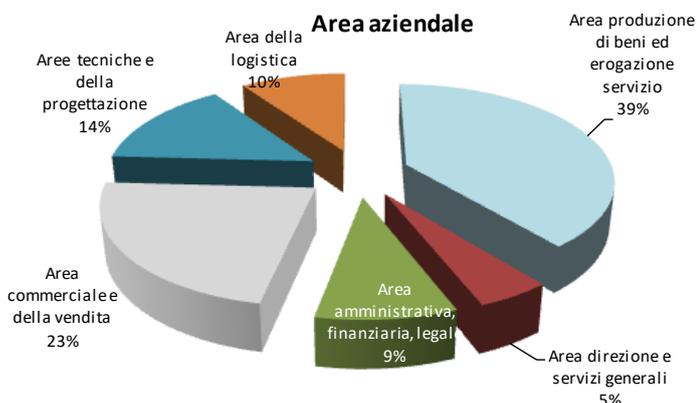
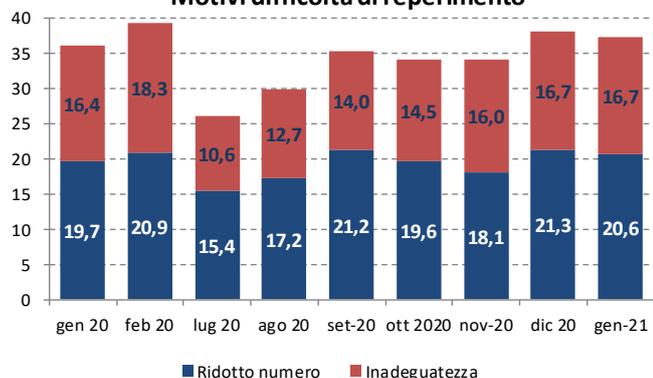
proprie capacità strategiche, ricercando specialisti, difficili da trovare, e che acquisiscono rilievo in momenti come questo. In particolare per quanto riguarda gli specialisti in farmacia, chimica e biologia la difficoltà di reperimento sembrerebbe segnalata dal particolare momento e collegata al ruolo del comparto farmaceutico in ambito locale.

Se consideriamo i principali motivi della difficoltà di reperimento, notiamo che se per un 20,6% delle imprese si tratta di un problema legato alla numerosità (scarsa) dei candidati e quindi meramente quantitativo, per il 16,7% dei casi in realtà l'asimmetria è di tipo qualitativo, ovvero i candidati sono considerati inadeguati e valutati come sottoqualificati.

Quest'ultimo punto relativo alla difficoltà di reperimento, si collega anche ad una domanda di figure ad alta specializzazione che si posiziona su livelli molto elevati (32,3%) risultando ampiamente superiore al livello

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Motivi difficoltà di reperimento



toccato nel mese precedente (21,5%). Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 27,5% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 14,5% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Tende a crescere l'incidenza dei laureati in ingresso (da 14,9% a 19,5%) considerando che per le imprese diviene fondamentale ricostituire ed elevare il livello di conoscenze e competenze interne. Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l'indirizzo economico, insegnamento/formazione e l'indirizzo chimico-farmaceutico; mentre i diplomi più richiesti riguardano l'indirizzo tecnologico e quello tecnico/economico.

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relativa alle aree aziendali di inserimento, le percentuali rimangono incisive per l'area della produzione, per l'area progettazione/tecnica e anche per l'area commerciale.

Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializz.	va % su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	850	11,8	15,8	46,0	58,8	29,2
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	560	7,8	12,1	41,4	59,1	0,0
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	540	7,5	36,6	26,4	56,0	0,0
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	490	6,8	16,2	16,0	32,6	6,6
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	460	6,4	9,3	32,1	40,8	0,0
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	410	5,7	22,7	60,5	44,9	0,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	400	5,5	33,1	33,3	61,6	1,0
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	370	5,1	33,3	59,0	32,0	33,6
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	High skill	310	4,3	26,8	51,0	14,3	60,8
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	Low skill	290	4,0	34,6	51,9	53,3	0,0

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di gennaio 2021, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di gennaio – marzo 2021.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La situazione determinatasi nei mesi di marzo-aprile a seguito dell'epidemia Covid-19 ha interrotto lo svolgimento delle indagini Excelsior presso le imprese, attività che si è poi riavviata con la rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 108.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di gennaio 2021, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**
dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

U.O. Statistica e studi

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it